



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 604 - dal 21 al 28 aprile 2024

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

Disarmato amore

IV DOMENICA DI PASQUA (B)

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; [...] Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me [...]». (Gv 10,11-18)

Io sono il pastore buono: il titolo più disarmante e disarmato che Gesù dà a se stesso. Eppure pieno di coraggio, contro lupi e predatori.

In che cosa consiste la sua bontà?

Nell'essere pastore mite, gentile, paziente, delicato? No, per ben 5 volte il vangelo oggi lo spiega con il gesto di dare, offrire, donare, porre in gioco la propria vita.

Il lavoro di Dio è offrire vita, alimentare la vita del gregge. Un Dio pastore che non chiede, offre; che non prende niente, dona tutto; non toglie vita, dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre. Non un comando ma il comando, l'unico, l'essenziale.

Io sono il pastore bello, dice il testo originario. E noi capiamo che 'bellezza' è un nome di Dio; non estetica ma forza di seduzione; forza che crea ogni comunione.

«Il mercenario vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore». Al pecoraio salariato Gesù oppone parole che amo e che sorreggono la mia fede: "a me, pastore vero, le pecore importa: "a me, pastore vero, le pecore importa, tutte, l'una e le novantanove". A cia-

scuno ripete: tu mi importi. Verbo bellissimo: importare, essere importanti per Dio! Signore, non ti importa che moriamo? Gridano li apostoli spaventati dalla tempesta. E il Signore risponde placando il mare, sgridando il vento, per dire: Sì, mi importa di te, mi importa la tua vita, tu sei importante. Non temere!

Lo ripete a ciascuno: mi importano i passerelli del cielo ma tu vali di più. Mi importano i gigli del campo ma tu conti più di tutti i gigli del mondo.

Ti ho contato i capelli in capo, e tutta la paura che ti oscura il cuore.

Per te do la mia vita. E non so domandare migliore avventura.

A questo ci aggrappiamo, anche quando non capiamo, soffrendo per l'assenza di Dio, o turbati per il suo silenzio.

Il comandamento che impariamo dal pastore bello è che la vita è dono. "Dare vita" significa contagiare di amore, libertà e coraggio chi avvicini, di vitalità ed energia chi incontri. Significa trasmettere le cose che ti fanno vivere, che fanno lieta, generosa e forte la tua vita, bella la tua fede, contagiosi i motivi della tua gioia.

Se non dai vita attorno a te, entri nella malattia. Se non dai amore, un'ombra invecchia il cuore.

Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. E di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino, mi metto nelle sue mani e gli affido tutti gli agnellini del mondo.

Nel fazzoletto di terra che abitiamo, anche noi, pastori tutti di un pur minimo gregge, siamo chiamati a diventare racconto della tenerezza di Dio, della sua combattiva tenerezza.

Padre Ermes Ronchi

CALENDARIO SETTIMANALE

<p>DOMENICA 21 APRILE IV Domenica di Pasqua At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	bianco	<p><i>Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</i> Ore 9,15: catechesi bambini (oratorio) Ore 10,30: S.Messa (def. Catina Angelini e fam. def.) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>
<p>LUNEDÌ 22 APRILE At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	bianco	<p>Ore 8,30: S.Messa (def. Basilio Oprandi)</p>
<p>MARTEDÌ 23 APRILE At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30 Genti tutte, lodate il Signore</p>	bianco	<p><i>Nel pomeriggio, pulizia della chiesa (gruppo della PIAZZA)</i> Ore 8,30: S.Messa (def. Giulio Bellini e Maria)</p>
<p>MERCOLEDÌ 24 APRILE At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</p>	bianco	<p>Ore 17,30: S.Messa (def. Lino Maninetti)</p>
<p>GIOVEDÌ 25 APRILE S. Marco, evangelista (f) 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	rosso	<p>Ore 17,30: S.Messa (def. Dori Festosi)</p>
<p>VENERDÌ 26 APRILE At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</p>	bianco	<p>Ore 17,30: S.Messa</p>
<p>SABATO 27 APRILE At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</p>	bianco	<p><i>Messa vespertina della domenica:</i> Ore 18,00: S.Messa</p>
<p>DOMENICA 28 APRILE V Domenica di Pasqua At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea</p>	bianco	<p>Ore 10,30: S.Messa (def. Angiola Scandella) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>

PER LA 61a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
 che sempre vieni a dimorare
 in mezzo a noi,
 facci vivere secondo i tuoi sentimenti
 affinché le nostre comunità
 e le nostre case
 siano capaci di un'accoglienza
 autentica e cordiale.
 I giovani che ci incontrano
 sentano di essere amati
 e si liberi in loro quel desiderio di cercare
 il senso della propria vita

che si rivela nella loro vocazione.
 Infondi nel cuore di tutti i battezzati
 la volontà di spendere la propria vita
 nel ministero ordinato,
 nella vita consacrata,
 nel matrimonio e nel laicato
 vissuto nel mondo,
 perché la Chiesa,
 che è la tua e la nostra casa
 risplenda della bellezza
 di tutte le vocazioni.
 Amen.